

Cronaca di Udine

I concordato fra industriali e lavoratori circa le festività e gli stipendi base

Udine addì 2 agosto 1946 presso sede dell'Associazione degli Industriali della Provincia.

La Camera Confederal del Lavoro di Udine e provincia rappresentata dal Segretario Sig. Priante, Dr. Raffaele Alessandro, e dal Consigliere Dott. assistente alla Presidenza Sig. Primo Paganini Milon Crotto, Cesare Margarit, Fedrappino, Quirino Modotti, Gianghali, Luigi Collodaro, Giovanni Sgrigni, Antonio Sartori e Giacomo Galliussi, l'Associazione degli Industriali Udinesi rappresentata dal Presidente Sig. Cognetti, inviato il inviato il Sig. Plinio Conti, l'vicepresidente e dagli Industriali Sig. Cav. Giuseppe Bertollo Locatelli, rag. Luigi Mazzo, Claudio Pazzini, ing. Arrigo Talà, Carlo Bertola e dal Direttore l'associazione medesima.

Il presidente Sig. Cognetti, inviato il Sig. Plinio Conti, l'vicepresidente e dagli Industriali Sig. Cav. Giuseppe Bertollo Locatelli, rag. Luigi Mazzo, Claudio Pazzini, ing. Arrigo Talà, Carlo Bertola e dal Direttore l'associazione medesima,

presso che da presentato accordo per escludere la categoria dei truttori edili per i quali sarà avviato con trattative a parte, dopo viva discussione si conclude:

1) Le festività infra-settimanali saranno retribuite con il salario indennità di contingenza secondo l'orario normale in atto presso la Camera di Commercio.

2) Una tregua salariale ed economica a carattere provinciale fino al 30 settembre 1946.

Chiarimento: l'aggravazione degli aumenti previsti ai punti 2 e 3 del presente accordo, ferme le conclusioni di cui al punto 4, portano praticamente come risultato ad elevare i salari e gli stipendi da molti settori parzialmente elevarsi verso una relativa normalità.

A nessuno, crediamo, sfuggiranno i problemi originati da questa esasperante situazione destinata a tenere in perenne agitazione la più gran parte dei consumatori che vivono in città fissi o che gieccano in attinenza assoluta a causa della disoccupazione.

D'altronde non è facile dominare il problema agendo sui prezzi o sui salari poiché ciò non porterebbe soluzioni parziali e temporanee.

L'aumento dei salari, difatti, incrementa i costi di produzione determinando un incremento dei prezzi.

Le vendite le quali diventerebbero ancora meno accessibili a quei consumatori che, come i pensionati ed i disoccupati, fruiscono di risorse di esistenza. Il blocco dei prezzi d'etro canto non sorriderebbe affatto a chi resterebbe privo di interezza quale borsa nera.

Una parte ha avuto nel sistematico progressivo affannamento del popolo italiano.

Cala il sipario sul processo "Spilleri".

Jna bando che non era tale avverò tutto finisce in una bolla di sapone

30 anni di reclusione al "capo" latitante La scarcerazione degli imputati

Si è concluso ieri in mattinata il processo a carico dei componenti il bando Spilleri.

Annunciato e pompato con esagerazione questo processo, le cui imputazioni a carico dei nove sospettati la famigerata banda che per molto tempo s'è cinta di una durella macchia, erano ottremoventi gravi, si è risolto invece in una bolla di sapone.

Il capo era assente, cioè latitante e sulla sua persona, per tutta la durata del processo, si sono scritte le accuse a carico dei presunti collaboratori dell'omicidio di Nmis, sono quindi cadute.

L'ultima seduta del processo si è iniziata con la requisitoria della Procura, che ha voluto che i partiti quasi per unica, hanno rifiutato appunto tutti gli effetti, ha riconosciuto solo la quinta commissione dello Spilleri, sequestrato, e il Governatore alleato col N. B. Bright, attivita fatta e davvero intelligente.

La creazione di questi spacci cooperativi i quali in breve tempo, soprattutto per i loro soddisfatti, ha esteso la sua influenza classi meno abbienti e strettamente vincolata ad una efficiente organizzazione di mezzi di trasporto

Ma tale situazione non può venire affrontata in modo soddisfacente sul piano dei prezzi e dei salari, in quale altra maniera potrà venire risolta?

Lotta aperta all'ascesa dei prezzi

Olio burro grassi acquistati direttamente ai luoghi di produzione

Spacci cooperativi della C. d. L. in funzione calmierante
Prefetto e Governatore appoggiano l'iniziativa

Non appena è stato pubblicato un decreto che nei campi di contadini, richiesti della loro opera rifiutassero la loro prestazione; 2) I salari ed i stipendi base, previsti per la terza zona del corrispondente al 1945, vengono maggiorati del 5 per cento, con le scorte esistenti tra la terza e la seconda zona e tale maggiorazione sarà assorbita nel caso che con accordo di carattere nazionale la Provincia di Udine venga elevata alla seconda zona.

3) Inoltre, i salari e gli stipendi base, previsti dalla terza zona dal corrispondente al 1945, vengono maggiorati del 6 per cento.

Tale maggiorazione sarà assorbita da eventuali aumenti salariali a carattere generale concordati in sede nazionale o dai contratti nazionali di lavoro (es. elettrici, carabinieri).

4) Gli aumenti di cui si prevedono numeri 2 e 3 non trovano applicazione nei confronti delle categorie di industria per le quali esiste uno scarto di zone (esempio: elettrici) con le quali sono state regolate da nuovi contratti nazionali di lavoro (es. elettrici, carabinieri).

5) Le disposizioni predette devono essere applicate nei confronti dei truttori edili per i quali sarà avviato con trattative a parte, dopo viva discussione si conclude:

1) Le festività infra-settimanali saranno retribuite con il salario indennità di contingenza secondo l'orario normale in atto presso la Camera di Commercio.

2) Una tregua salariale ed economica a carattere provinciale fino al 30 settembre 1946.

Chiarimento: l'aggravazione degli aumenti previsti ai punti 2 e 3 del presente accordo, ferme le conclusioni di cui al punto 4, portano praticamente come risultato ad elevare i salari e gli stipendi da molti settori parzialmente elevarsi verso una relativa normalità.

A nessuno, crediamo, sfuggiranno i problemi originati da questa esasperante situazione destinata a tenere in perenne agitazione la più gran parte dei consumatori che vivono in città fissi o che gieccano in attinenza assoluta a causa della disoccupazione.

D'altronde non è facile dominare il problema agendo sui prezzi o sui salari poiché ciò non porterebbe soluzioni parziali e temporanee.

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i intermediari di quel minimo necessario.

E' risolto il problema dei trasporti

Si tratta di organizzare tutta una serie di spacci cooperativi i quali straricchino l'escessività della speculazione gettando sul mercato cittadino merce e prodotti acquistati direttamente sul luogo di produzione e non più attraverso i